



COMUNE di Mesoraca

Provincia di Crotona

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 del 11-07-2014

Prot: 7578

Data: 17/07/2014

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEL LA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **undici** del mese di **luglio** alle ore **20:05**, nella sala delle consuete adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

FORESTA ARMANDO	A	POLLIZZI CATERINA	P
CARCEO CARMEN	P	CATANZARO FRANCESCO	P
STIRPARO GIUSEPPE	P	CAPOCCHIANO BENIAMINO	P
FONTANA LUISA	P	RUBERTO PIETRO	P
MAGISTRO IRENE	P	FALBO ALDO	A
IANNONE ERNESTO	P	LONDINO ATTILIO	P
MANFREDA ANTONELLA	P		

ne risultano presenti n. **11** e assenti n. **2**.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. **MAGISTRO IRENE** in qualità di **PRESIDENTE** e

Assiste il Signor **PUGLIESE FRANCESCO** SEGRETARIO. La seduta è pubblica

Nominati scrutatori

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con l'articolo 1, comma 639, della legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata disposta l'istituzione dal 1° Gennaio 2014 della nuova imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

- la nuova tassa sui rifiuti (TARI) è introdotta in sostituzione del previgente tributo sui rifiuti e servizi (TARES) che, applicata per il solo anno 2013, viene espressamente abrogata ad opera del comma 704 della predetta legge di stabilità per effetto dell'entrata in vigore della nuova tassa;

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani (comma 642) e il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – (comma 651);

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28 marzo 2014, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014;

- il Consiglio Comunale, con successiva deliberazione n. 23 dell'11/07/2014, ha provveduto ad aggiornare la scheda economica del piano finanziario di cui sopra portando in aumento di € 30.000,00 la voce “ **CRD** costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori) “ che invece prima risultava essere pari a zero;

- a seguito della modifica apportata, il suddetto piano è stato conseguentemente rideterminato come da prospetto economico finanziario che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**) ;

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio attualmente stabilito al 31/07/2014, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso (comma 683), ivi comprese le modifiche successivamente apportatevi;

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IUC riferito alla componente del Tributo comunale sui rifiuti, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, così determinata: 5% in caso raccolta di almeno 100 KG per tipologia di materiale; 20% compostaggio domestico;

- in base al comma 662 dell'art.1 della Legge di stabilità 2014, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 46 del Regolamento IUC componente del Tributo comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in ragione di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 50 %;

- questo Ente, in conformità alla nota n. 5648 del 24/03/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha già stabilito con deliberazione C.C. n. 18 del 14 giugno 2014 di riscuotere il tributo con un numero complessivo di tre rate di cui due in acconto da versare sulla base delle tariffe vigenti ai fini TARES 2013 e l'ultima a saldo da calcolare a conguaglio in base alle tariffe tari adottate per l'anno 2014:

- **La IUC è applicata e riscossa dal comune;**

- **in base al comma 691,** articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) **I comuni possono, in deroga** all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

- **in base al comma 692,** articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le

controversie relative al tributo stesso.

CONSIDERATO che:

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 sia nella misura contenuta all'interno del range (stabilito tra il valore minimo e massimo) proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999 e sia aumentando o diminuendo, rispettivamente entro il 50% , i limiti massimi e minimi dei coefficienti di cui alle predette tabelle , così come consentito dal DL n. 16/2014;

- la volontà di avvalersi di quanto contenuto nell'art. 2 Comma e-bis del decreto n. 16/2014, circa la possibilità di poter prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al limite del 50% (tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999), è stata dettata dall'esigenza di ammortizzare al meglio le notevoli differenze tariffarie determinatesi nel primo anno di applicazione della TARES che hanno penalizzato oltremisura e creato notevoli disagi sia ai nuclei familiari più numerosi già in difficoltà per l'attuale e ancora persistente crisi economica, che ad alcune tipologie di utenze non domestiche che si sono viste triplicare le tariffe;

Accertato che la misura scelta per l'adozione di alcuni coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi nel limite del 50% non pregiudica comunque il principio comunitario "chi inquina paga" , in quanto la graduazione tra una categoria e l'altra, seppur ridotta, è stata in ogni caso mantenuta;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonche' misure volte a garantire la funzionalita' dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 dell'11/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **è ulteriormente differito al 31 luglio 2014.**

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti unanimi, legalmente resi,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare le seguenti Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti):**

A) TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	12.706,08	0,81	161,32	1,10	0,759012	60,635746
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	70.157,58	0,94	679,95	1,85	0,880829	101,978300
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	49.926,29	1,02	460,70	1,90	0,955794	104,734470
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	49.931,65	1,09	458,49	2,00	1,021387	110,246811
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	22.007,30	1,10	197,87	2,46	1,030758	135,603577
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.285,50	1,06	60,89	2,70	0,993276	148,833195
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE SINGLE TARES	44.218,25	0,76	528,83	1,04	0,721062	57,603958
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE TARES	61.015,75	0,65	702,79	1,29	0,616580	71,384810

B) TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	3.169,00	0,94	8,25	0,583098	0,662204
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	307,00	0,66	5,85	0,409409	0,469563
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	250,00	1,11	9,82	0,688551	0,788224
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.321,00	0,85	7,56	0,527269	0,606820
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	380,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	1.042,00	1,63	14,40	1,011116	1,155848
2 .10	OSPEDALI	7.500,00	2,14	18,90	1,327478	1,517051
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.745,00	1,75	15,45	1,085554	1,240129
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	399,00	1,18	10,30	0,731974	0,826752
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	4.071,00	1,69	14,85	1,048335	1,191968
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.080,00	2,25	19,80	1,395713	1,589291
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	733,00	1,36	12,00	0,843631	0,963207
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.148,00	2,25	19,80	1,395713	1,589291
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	2.013,85	1,56	13,66	0,967694	1,096450
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	763,00	2,07	18,15	1,284056	1,456850
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	692,00	1,41	12,37	0,874647	0,992906
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.170,00	1,38	12,16	0,856037	0,976049

2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	223,00	3,06	26,90	1,898170	2,159189
2 .23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	51,00	2,29	20,16	1,420526	1,618188
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	673,66	2,30	20,25	1,426729	1,625412
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	3.125,39	2,30	13,70	1,426729	1,099661
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	672,00	3,31	29,20	2,053249	2,343804

C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata per ogni categoria in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

3) Di dare atto che tali tariffe decorrono dal 1 gennaio 2014 ed assicureranno la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014 previsti nel relativo piano finanziario in complessivi € **638.220,42**, di cui € **304.457,63** come totale costi fissi ed € **333.762,79** come totale costi variabili.

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Mesoraca
Provincia di Crotone

OGGETTO: Approvazione tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2014 .- (deliberazione C.C. n. 26/2014).-

– PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - ART. 49 DECRETO LGSVO
18.8.2000,N. 267/2000-

In ordine al parere richiesto, ai sensi dell'art.49 del Decreto Lgsvo 18.8.2000 , n. 267 , sotto il profilo della regolarità tecnica , relativo alla proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Esaminati gli atti rimessi relativamente alla menzionata proposta di deliberazione;
Viste le disposizioni in materia;

Esprime parere favorevole

Mesoraca, 01.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martino Vincenzo

=====

=====

PARERE DI REGOLARITA' - CONTABILE - ART. 49 DECRETO LGSVO
18.8.2000, N. 267/2000-

In ordine al parere richiesto, ai sensi dell'art.49 Decreto Lgsvo 18.8.2000 , n. 267 , sotto il profilo della regolarità - CONTABILE , relativo alla proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Esaminati gli atti rimessi relativamente alla menzionata proposta di deliberazione;
Viste le disposizioni in materia;
Esprime parere favorevole .-

MESORACA, li 01.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Rag. BONACCIO Nicola

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MAGISTRO IRENE

Il Segretario Comunale
PUGLIESE FRANCESCO

Si comunica che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'albo pretorio e sul sito istituzionale del comune ed è stata trasmessa mediante elenco prot. n°
Del ai sensi dell'art. art. 125, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000, n° 267 recante << Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali >>, ai capogruppo consiliari.

Data _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- CHE a norma dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs 18.8.2000, n° 267 267 recante << Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali >> è stata pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno prot n°

Il Segretario Comunale
Dott.PUGLIESE FRANCESCO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267, il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non essendo pervenuti ricorsi ed opposizioni.

Dalla Residenza comunale, li 29-07-14

Il Segretario Comunale
Dott.PUGLIESE FRANCESCO